



CITTA' DI VIBO VALENTIA

Settore 3 – Governo del Territorio
Urbanistica – Patrimonio/ERP

Oggetto: Presa d'atto della Variante al PRG per l' ampliamento e la realizzazione di un nuovo capannone, sistemazione aree esterne e coperture presso la Casa cantoniera Colamazza" ubicata lungo la SS 18, Km. 440+ 740 di Vibo Valentia, del relativo Rapporto Preliminare Ambientale di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica e del relativo schema di Convenzione.

Ditta : Anas SpA – Compartimento della Viabilità per la Calabria.

Il dirigente del Settore 3

Premesso:

- che in data 20.10.2011, con nota acquisita al protocollo con il n° 52123, l'ing. Sergio Lagrotteria, dirigente dell'area tecnica Anas ed l'ing. Domenico Petruzzelli, capo compartimento della stessa azienda hanno richiesto il rilascio del permesso di costruire in Variante al P.R.G. vigente per la realizzazione di nuovo capannone e sistemazione aree esterne e coperture presso la casa cantoniera "Colamazza", sita lungo la SS 18, Km. 440+ 740 di Vibo Valentia;
- che in data 3 febbraio 2012, prot. n° 5637, è stata trasmessa la documentazione integrativa, per come richiesto dall'ufficio in data 27.10.2011;
- che con deliberazione n°50 del 19 settembre 2012 il Consiglio Comunale della città ha :
 1. Espresso parere favorevole all' "ampliamento e realizzazione di un nuovo capannone, sistemazione aree esterne e coperture presso la Casa cantoniera Colamazza" ubicata lungo la SS 18, Km. 440+ 740 di Vibo Valentia, proposta dall'ANAS in VARIANTE al P. R. G. vigente, prescrivendo che *"la realizzazione del piazzale, previo progetto che dovrà essere approvato dal Settore 5, venga eseguita con soluzione drenante che diminuisca l'apporto delle acque piovane alla rete comunale, evitando in tal modo di impermeabilizzare il suolo interessato. Qualora dovesse cessare l'uso pubblico dell'opera oggi assentita venga ripristinata la conformità allo strumento urbanistico oggi vigente (Variante Karrer) e che qualora l'opera dovesse essere ceduta a qualsiasi titolo ad altro soggetto pubblico o privato, venga interpellato, per il dovuto parere, questo consiglio comunale"*;
 2. Assentito l'attivazione del procedimento semplificato ai sensi dell'art. 14 della legge regionale n°19/2002;
 3. dato atto che l'opera che s'intende realizzare è proposta dall'ANAS e pertanto trattasi di

opera pubblica;

- che in data 24 ottobre 2012 con nota prot. n°51259 l'ANAS ha trasmesso la documentazione integrativa di cui alle prescrizioni della delibera di C.C. n°50/2012;
- che, con nota n° 51966 del 29 ottobre 2012, il Responsabile del procedimento ha indetto, ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n° 241 e ss. mm. ii. la Conferenza dei Servizi onde acquisire i pareri ed i Nulla Osta degli altri Enti e Settori;

Dato atto che, a seguito della prima seduta della Conferenza, del 9 novembre 2012, sono stati acquisiti i seguenti pareri :

- parere preventivo favorevole a condizione del Dipartimento Prevenzione dell'ASL, SPISAL, (prot. n° 25846 del 28 maggio 2012);
- Parere favorevole del dirigente del settore 5 – Tecnico;
- Parere favorevole, con l'obbligo di tener conto del contenuto del "Considerato", da parte della Regione Calabria, Settore 2, ex genio Civile (prot. n. 15584 del 28 marzo 2013);
- Parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco con il quale è stato evidenziato che l'attività in questione "dovrà essere realizzata in conformità alla regola tecnica di prevenzione incendi di cui al D:M: 1.2.1986 e s.m.ii, inoltre nel corso d'esecuzione dei lavori dovranno essere approntate idonee misure ed accorgimenti atti a garantire la sicurezza dei lavoratori e dei presenti nel rispetto del D.Lgs 81/08 e della normativa vigente comunque applicabile allo specifico caso", (protocollo n° 53540 del 6 novembre 2012);
- Parere della Regione Calabria, Dipartimento n° 8 - Urbanistica e Governo del Territorio – favorevole a condizione che :
 - Venga rispettata la destinazione e tutti i parametri urbanistici di progetto previsti nella scheda urbanistica allegata al progetto oggetto di variante;
 - Sia sottoposto ad approvazione e verifica di proporzionamento il progetto esecutivo degli impianti tecnologici previsti e che gli stesi non vadano ad aggravare la capacità di assorbimento e di erogazione di quelli pubblici esistenti;
 - Sia stipulato specifico atto di convenzione in modo da regolare puntualmente i rapporti tra la ditta ed il comune;
 - Siano recepite le prescrizioni del parere rilasciato dal Dip. LL.PP. Settore 2 della Regione Calabria;
 - Siano recepite le prescrizioni dell'amministrazione Comunale così come dettagliatamente riportate nella delibera di consiglio Comunale n° 5=/2012;
 - Sia verificato presso l'Autorità competente in materia ambientale che l'area sottoposta a variante non abbia impatti significativi sull'ambiente ...pertanto non necessiti dell'avvio delle consultazioni finalizzate alla verifica di assoggettabilità a VAS;
 - Siano fatti salvi eventuali altri nulla osta relativi a vincoli di qualsiasi natura insistenti sull'area interessata e che siano recepite le eventuali prescrizioni;
 - Le opere siano realizzate nel termine previsto;
 - Delle determinazioni conclusive assunte dalla Conferenza dei servizi venga data notizia, ai sensi del comma 4 dell'art. 14 della Legge regionale n. 19/2002, mediante avviso pubblico, nei modi di legge;

Considerato che in data 20 dicembre 2013, prot. 54901, l'Anas ha trasmesso, per come prescritto dal parere regionale – Dipartimento 8, Urbanistica e Governo del Territorio, il Rapporto Preliminare ambientale da sottoporre al Nucleo di Valutazione Regionale e le copie di progetto da trasmettere ai soggetti pubblici competenti in materia ambientale, preventivamente individuati dal RUP in collaborazione con il Nucleo di Valutazione Regionale;

Ritenuto necessario, prima dell'invio della documentazione al Nucleo VIA/VAS ed ai soggetti pubblici competenti, sottoporre il progetto di che trattasi ed il relativo Rapporto Ambientale alla Giunta Comunale, per la presa d'atto, così come previsto all'art. 8, comma 1., lettera b) del Disciplinare Operativo in materia di VAS approvato dalla Regione Calabria;

Accertato che :

- sull'area non insistono vincoli di cui al Piano di Assetto Idrogeologico;
- l'area non è soggetta a vincolo paesaggistico ambientale;
- l'area non è soggetta a vincoli inibitori di cui al D. lg.vo 42 del 22.01.2004;
- l'area non è soggetta a vincoli tutori di cui al D. lg.vo 42 del 22.01.2004;

Visto il progetto a firma dell'arch. Giammarco Plastino che si compone dei seguenti elaborati:

- ED – A1 Relazione Generale;
- ED – S1 Relazione di calcolo delle strutture;
- ED – S2 Relazione geotecnica e sulle fondazioni;
- ED – S2.1 Relazione geomorfologica;
- ED – S2.2 Relazione geologica;
- ED – S2.3 Relazione sismica di base;
- ED – S3 Relazione sui materiali;
- ED – IE1 Relazione tecnica Impianto Elettrico, Schede Corpi Illuminanti – Dimensionamento cavi elettrici, Protezioni contro le sovratensioni;
- EG – A1 Stralcio PRG – Planimetria Generale e Catastale;
- EG – A2 Stato di fatto – Planimetria Area di Intervento, Rilievo Fotografico;
- EG – A3 Planimetria Generale di Progetto;
- EG – A4 Progetto : Pianta, Prospetti, Sezioni;
- EG – A5 Particolari Costruttivi;
- EG – A6 Abaco delle pavimentazioni;
- EG – A7 Abaco delle murature;
- EG – A8 Abaco infissi esterni e porte;
- EG – A9 Sistemazioni esterne, Schema di allaccio e scarico reti idriche - Particolari;
- EG – A10 Sistemazioni esterne – Particolari cancello di recinzione;
- EG – A11 Standards urbanistici;
- EG – A12 Stralcio PRG – Planimetria generale e catastale – Sovrapposizioni;
- EG – St 1 Carpenterie fondazioni – Carpenterie Soppalco – Pianta impalcato 5,53 – Solaio tipo – carpenteria Metallica copertura;
- EG – St 2 Armature metalliche fondazioni;
- EG – St 3 Armature metalliche fondazioni;
- EG – St 4 Armature metalliche soppalco;
- EG – St 5 Armature metalliche quota 5,35;
- EG – St 6 Armature metalliche quota 5,35;
- EG – St 7 Abaco pilastri;
- EG – St 8 Pilastrate;
- EG – St 9 Pilastrate;
- EG – IE 1 Impianto Elettrico - Aree Esterne;
- EG – IE2 Impianto elettrico – Piante;
- EG – IE3 Impianto Elettrico – Schemi e Carpenterie Quadri Elettrici;
- ED – Pm 1 Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- ED – Cr 1 Cronoprogramma dei lavori;
- ED – EP1 Elenco prezzi unitari;
- ED – Cm1 Computo metrico estimativo;

ED – Lc 1 Lista delle categorie;
ED – Qeg Quadro economico;
ED – Qim 1 Quadro di incidenza della manodopera
ED – Psc 1 Piano di sicurezza e coordinamento;
ED – Csa Capitolato speciale d’Appalto – Norme Generali – Norme Tecniche – norme di misurazione;

Visto altresì :

- il Rapporto Ambientale di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell’art. 22 del Regolamento Regionale n° 3/2008 e ss.mm.ii;
- lo schema di convenzione regolante i rapporti tra le parti;

Considerato che la pratica è stata istruita favorevolmente dal settore n. 3 Governo del Territorio e che risulta corredata di tutti gli elaborati previsti dalla normativa vigente;

Vista la legge urbanistica n° 1150/1942;

Vista la legge 765/1967;

Vista la legge 10/1977;

Vista la legge urbanistica regionale n° 19/2002;

Visto il D. L. n° 1404/1968;

Visto il D. L. n° 1444/1968;

Visto il Decreto Legislativo n°152 del 2006;

Visto il Regolamento Regionale n° 3/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.153 del 31 marzo 2009;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 624 del 23 dicembre 2011;

Vista la legge 106/2011;

Visto il D.P.R. n°616/1977;

Dato atto che la realizzazione dell’opera dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri espressi dagli enti interessati che saranno riportate nella convenzione;

Dato altresì atto che eventuali oneri di servitù sulle aree da cedere al Comune ed eventuali oneri derivanti dalla Variante di che trattasi saranno a totale carico della ditta richiedente;

Sottopone la presente proposta alla Giunta Comunale per la presa d’atto della Variante al PRG per l’ ampliamento e la realizzazione di un nuovo capannone, sistemazione aree esterne e coperture presso la Casa cantoniera Colamazza” ubicata lungo la SS 18, Km. 440+ 740 di Vibo Valentia, del relativo Rapporto Preliminare Ambientale di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica e del relativo Scherma di Convenzione, facendo proprie le osservazioni e prescrizioni contenute nei pareri espressi dagli enti;

Il dirigente
dott. ssa Adriana Teti

La Giunta Comunale

Vista la proposta del dirigente come sopra riportata;

Visto il parere favorevole dell’ufficio istruttoria del settore n. 3 comunale;

Visti :

- il parere preventivo favorevole, a condizione, del Dipartimento Prevenzione dell’ASL, SPISAL, (prot. n° 25846 del 28 maggio 2012);
- il parere favorevole del dirigente del settore 5 – Tecnico;
- il parere favorevole, con l’obbligo di tener conto del contenuto del “Considerato”, da parte della Regione Calabria, Settore 2, ex genio Civile (prot. n. 15584 del 28 marzo 2013);

- il Parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco con il quale è stato evidenziato che l'attività in questione "dovrà essere realizzata in conformità alla regola tecnica di prevenzione incendi di cui al D:M: 1.2.1986 e s.m.ii, inoltre nel corso d'esecuzione dei lavori dovranno essere approntate idonee misure ed accorgimenti atti a garantire la sicurezza dei lavoratori e dei presenti nel rispetto del D.Lgs 81/08 e della normativa vigente comunque applicabile allo specifico caso", (protocollo n° 53540 del 6 novembre 2012);
- il parere favorevole a condizione della Regione Calabria, Dipartimento n° 8 - Urbanistica e Governo del Territorio;

Visto il progetto redatto dall'arch. Giammarco Plastino;

Visto il Rapporto Ambientale di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica redatto dall'ing. Antonio Levato;

Visto lo schema di convenzione;

Vista la legge urbanistica n° 1150/1942;

Vista la legge 765/1967;

Vista la legge 10/1977;

Vista la legge urbanistica regionale n° 19/2002;

Visto il D. L. n° 1404/1968;

Visto il D. L. n° 1444/1968;

Visto il Decreto Legislativo n°152 del 2006;

Visto il Regolamento Regionale n° 3/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.153 del 31 marzo 2009;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 624 del 23 dicembre 2011;

Vista la legge 106/2011;

Visto il D.P.R. n°616/1977;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visto il D. Lgs n. 165/2001;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, 380;

Visto l'art. 5, comma 13, lettera b), della legge 106/2011;

Considerato che il presente atto non comporta spese;

Con voti unanimi, legalmente resi

DELIBERA

1. **Di prendere atto** del Progetto presentato dall'Anas Spa, composto dagli elaborati in premessa elencati, inerente l' ampliamento e la realizzazione di un nuovo capannone, sistemazione aree esterne e coperture presso la Casa cantoniera Colamazza" ubicata lungo la SS 18, Km. 440+740 di Vibo Valentia, del relativo Rapporto Preliminare Ambientale di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica e del relativo schema di Convenzione, facendo proprie le osservazioni e prescrizioni contenute nei pareri espressi dagli enti;
2. **Di dare altresì atto** che eventuali oneri di servitù sulle aree da cedere al Comune ed eventuali oneri derivanti dalla Variante di che trattasi saranno a totale carico della ditta richiedente
3. **Di demandare** agli uffici competenti i successivi adempimenti per la trasmissione degli atti all'Autorità Regionale ed ai soggetti pubblici individuati come competenti in materia ambientale, al fine di verificare l'assoggettabilità a VAS della Variante di che trattasi e per il perfezionamento della Variante parziale al PRG.